

Denunciato il danneggiatore di auto: è un 46enne (tratto da "Irpinia News" del 1/7/2008)

Sgomento e rabbia a Paternopoli dove nei giorni scorsi in molti avevano ritrovato la propria autovettura malamente danneggiata, da parte di ignoti che avevano graffiato le carrozzerie, tagliato pneumatici e lanciato grosse pietre contro le auto in sosta nel centro del paese. Le vetture prese di mira erano quasi tutte nuove e di grossa cilindrata, lasciate in sosta nei pressi di locali pubblici, esercizi commerciali e parcheggi comunali. A molti è parso di ritornare indietro nel tempo, quando nel corso delle ultime ferie natalizie si erano ripetuti gli stessi danneggiamenti, per un valore complessivo di oltre 25 mila euro. Al termine della prolungata attività di indagine e grazie anche ad alcuni spunti info-investigativi derivanti dall'approfondita conoscenza del territorio e degli ambienti locali, i Carabinieri della stazione di Paternopoli, hanno raccolto elementi di prova gravi, precisi e concordanti nei confronti di un 46enne di Paternopoli. Nella scorsa notte la storia si era ripetuta: qualcuno aveva danneggiato a pugni e calci due utilitarie, causando danni per circa 2mila euro, ed asportato una targa ad un SUV. Uno dei malcapitati, alzatosi prima dell'alba per poter raggiungere il posto di lavoro, ha udito il botto dei vetri infranti della sua autovettura parcheggiata sotto casa e, affacciandosi dalla finestra, ha notato il suo compaesano fuggire velocemente a piedi. L'operaio che si trovava ancora svestito, lo ha inseguito, ma senza un buon esito. I Carabinieri della stazione di Paternopoli, con l'ausilio dei militari della stazione di Chiusano di San Domenico, giunti immediatamente sul posto, oltre a rinvenire e restituire la targa divelta dal SUV, sono riusciti a raccogliere tutte le indicazioni utili per identificare il vandalo che dalla descrizione dei tratti somatici nonché dal modus operandi, sembrava proprio essere la stessa persona tempo fa denunciata. Le ricerche effettuate per le vie del paese dai Carabinieri, hanno permesso di rintracciare, ancora in evidente stato di agitazione, **D.A.L., di 46 anni**, che ha ammesso di aver danneggiato i veicoli senza essere in grado di fornire, tuttavia, alcuna spiegazione plausibile dell'irragionevole gesto. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà per "danneggiamento aggravato e continuato". Analoghi danni, nella stessa notte, si sono verificati nella zona industriale tra San Mango ed il Comune di Lapio. I Carabinieri della stazione di Chiusano di San Domenico, infatti, dopo accurati sopralluoghi e raccolto dettagliate informazioni sia sulla persona che si era resa responsabile dei danneggiamenti che sul modus operandi si è nuovamente risaliti al 46enne paternese. Secondo gli inquirenti, la causa scatenante dei ripetuti atti vandalici, molto probabilmente, è da addebitare ad una serie di disagi familiari. Sebbene vi sia comprensione per i genitori del 46enne, onesti coltivatori che si vergognano per gli errori del figlio, si registra un percepibile disappunto tra la popolazione che reputa la situazione insostenibile ed auspica un duro intervento delle autorità. Le indagini continuano per individuare eventuali ulteriori danneggiamenti, in stretta sinergia con i Magistrati delle Procure della Repubblica competenti.